

“Coronavirus”: incontro datore di lavoro e organizzazioni sindacali

*Fondazione Bruno Kessler - email 6 marzo 2020- 1:28 PM
From Alessandro Dalla Torre to fbk-all (Italian Version)*

Gentili colleghe e cari colleghi

mossi dalla stessa attenzione per la tutela della salute, dell'integrità fisica e delle condizioni di vita e di lavoro di tutto il personale della Fondazione e di quanti - a diverso titolo - vi operano, datore di lavoro e rappresentanze sindacali si sono incontrati anche ieri, giovedì 5 marzo, per fare il punto della situazione.

In sede di analisi sono stati comparati i dati di assenza per malattia nei periodi gennaio/febbraio 2019 e gennaio/febbraio 2020, annotando per l'anno in corso un calo di circa il 10% sia dei giorni di assenza che del numero dei soggetti assenti.

Con riferimento agli istituti contrattuali riconducibili al lavoro agile, è stato rilevato un importante ricorso al telelavoro e allo smart working (nel mese di febbraio da 70 a picchi di 150 richieste al giorno).

Dopo averle passate in rassegna una ad una, le misure messe in campo dalla Fondazione per contrastare il rischio “coronavirus” sono state giudicate complessivamente tempestive e coerenti.

In tale ottica, datore di lavoro e rappresentanze sindacali hanno ribadito l'interesse a considerare il personale PAT messo a disposizione in tutto e per tutto partecipe delle vicende organizzative e, nel limite del possibile, contrattuali della Fondazione.

Più nel merito, al fine di rendere alcune previsioni contrattuali maggiormente aderenti alle esigenze del personale impossibilitato ad assicurare le proprie prestazioni lavorative nelle modalità del lavoro agile, datore di lavoro e rappresentanze sindacali hanno convenuto sulla necessità di interpretare estensivamente e come segue alcuni limiti contrattuali e di prassi:

- possibilità del ricorso ai permessi per gravi motivi previsti dalla determina FBK n. 6 del 2016, fermo restando il rispetto del limite annuo di 10 giornate

<https://trasparenza.fbk.eu/content/view/full/5977>

- possibilità dell'utilizzo, anche per più giornate consecutive, di ROL e permessi compensativi.

Convenendo sull'importanza della coesione interna e dell'unitarietà di intenti, il datore di lavoro e le rappresentanze sindacali vogliono qui ringraziare tutto il personale per lo spirito ed il senso di responsabilità con il quale si sta affrontando questa inedita e complessa situazione.

Datore di lavoro e organizzazioni sindacali rimangono in contatto e torneranno a fare il punto tra 15 giorni o prima se necessario.

Cordialmente,

Alessandro Dalla Torre

Human Resources and Compliance Manager